



IL MERAVIGLIOSO CIRCO DELLA LUNA

SALA GRANDE

*dal 18 al 21 febbraio e
dal 20 al 21 marzo 2025*



IL CAST CREATIVO

Uno spettacolo di **Venti Lucenti**

Scrittura scenica e regia **Manu Lalli**

Musiche originali e arrangiamenti **Simone Piraino**

Assistente alla regia **Chiara Casalbuoni**

Musiche originali e arrangiamenti **Simone Piraino**

Scene **Daniele Leone**

Direttore **Daniele Malinverno / Michele De Luca**

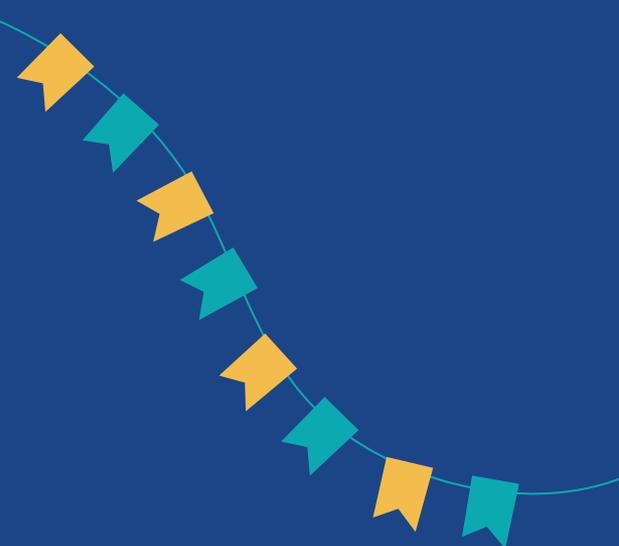
Orchestra e Coro del Teatro Massimo

Maestro del Coro **Salvatore Punturo**

Con la partecipazione delle classi dell'I.C. Marconi, dell'I.C. Publio Virgilio

Marone Tomaselli e dell'I.C. Aiello di Bagheria

Assistenti Laboratori didattici **Angela Ribaudò, Patrizia Veneziano Broccia**



PERSONAGGI E INTERPRETI

Voce dell'alba **Maria Cristina Napoli / Fabiola Galati**

Voce del tramonto **Marta Di Stefano / Sonia Sala**

Luna **Alessandra Falanga**

Fata **Isabella Sciortino**

Direttore del Circo **Alex Vella**



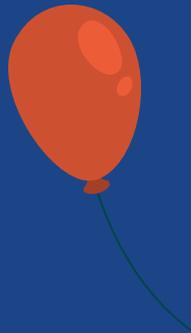
In questa scheda didattica, che indirizziamo a tutti gli insegnanti che parteciperanno allo spettacolo, **troverete degli spunti e dei video** realizzati dalla compagnia teatrale Venti Lucenti per preparare gli alunni all'esperienza in Teatro.

Vi ringraziamo per quanto farete per rendere l'esperienza del Teatro indimenticabile per le vostre classi!





LA TRAMA





Un omino buffo scende una sera
da un raggio di luna. Strano, no?
Ma è ancora più strano che questo
“regalo della luna” avvenga in un circo.

Già, il circo. Pensate com'è affascinante la vita
del circo: acrobati, pagliacci, lanciatori di coltelli,
animali feroci, domatori, musica...

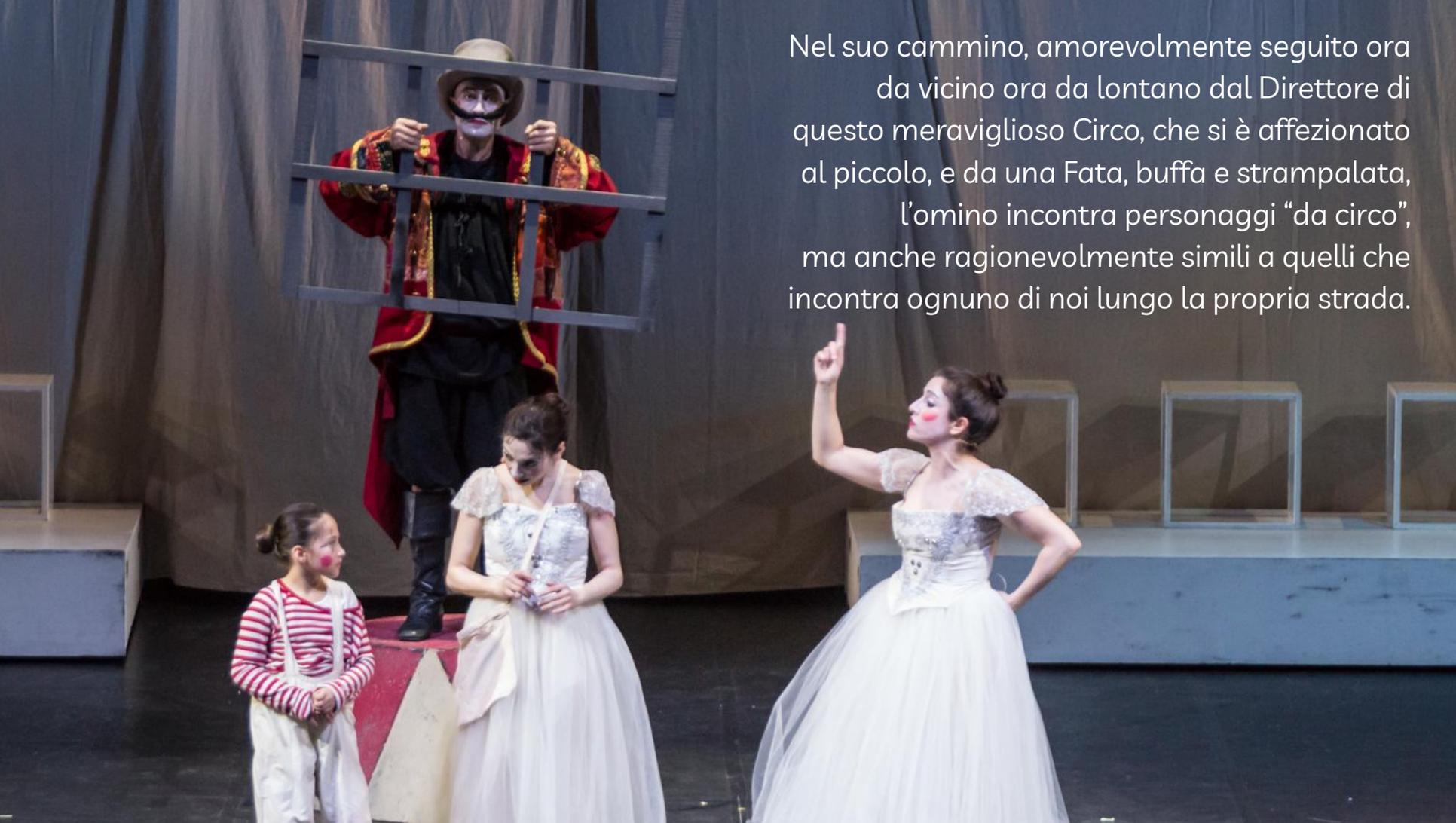


Forse il circo è un po' come il mondo:
c'è di tutto. Il nostro omino dello
spettacolo (che vi ricorderà senz'altro
altri personaggi della letteratura
e del cinema, da Pinocchio a Alice,
da Dorothy a Pollicino) intraprende
un cammino per imparare a stare
nel mondo, ma questo "crescendo",
scandito da una musica ora
incalzante ora sognante,
non sarà facile.



L'omino infatti non vorrebbe diventare grande;
non vorrebbe perdere la sua caratteristica
principale che è quella di correre,
scappare, godere sul momento di quello
che si può arraffare, mangiare, giocare.





Nel suo cammino, amorevolmente seguito ora da vicino ora da lontano dal Direttore di questo meraviglioso Circo, che si è affezionato al piccolo, e da una Fata, buffa e strampalata, l'omino incontra personaggi "da circo", ma anche ragionevolmente simili a quelli che incontra ognuno di noi lungo la propria strada.

Questi strani incontri reali o immaginari, come fossero specchi, rimandano al protagonista un'immagine di sé che sul principio gli piace e che poi subito dopo proprio non vorrebbe vedere.



L'omino commette errori e compie monellerie,
è sciocco, sgarbato, prepotente.



Solo alla fine raggiungerà la consapevolezza che nel Circo come nella vita si deve avere coraggio, essere leali, impegnarsi e credere anche alla magia che è nascosta dentro le cose più semplici.

Cresce perciò e diventa grande ma con la ricchezza di chi non ha perduto per sempre quel po' di fanciullesco che ci fa apprezzare i "numeri" che vediamo, ma che ci fa anche credere alle storie e essere "veri".



LA PARTECIPAZIONE
DEL PUBBLICO
DELLE SCUOLE
ALLO SPETTACOLO

.....
Un fazzoletto,
un biglietto, un canto
e tanti movimenti





Cantiamo insieme



Impariamo i movimenti scenici



Cliccando sulle due immagini qui sopra potrete imparare a cantare la "Barcarolle" di Jacques Offenbach, che intoneremo tutti a Teatro, e i movimenti scenici del brano "Ai Capricci della sorte" di Gioachino Rossini da fare insieme il giorno dello spettacolo!



Per far partecipare attivamente i vostri alunni allo spettacolo vi chiediamo anche di **preparare insieme** a scuola e **far portare ad ognuno di loro**:

- **un fazzoletto o pezzetto di stoffa bianco o rosso** (scoprirete insieme il perché durante lo spettacolo), che andrà sventolato durante il “Can Can” insieme ai bambini in palcoscenico
- **un biglietto di ingresso** che due attori vi chiederanno di sventolare durante il brano “Mi par d’esser con la testa” di Gioachino Rossini

Questo biglietto può essere realizzato semplicemente con mezzo foglio A4 di carta (o ancora meglio cartoncino) con scritto sopra **BIGLIETTO** e decorato in classe da ognuno con immagini di circo.

Un'altra cosa che ci piacerebbe molto è **coinvolgere tutto il pubblico** nell'ambientazione, unendo platea, palchi e palcoscenico in un unico grande spazio teatrale.



**La scena mostra un circo lunare completamente bianco.
I personaggi che vi si muovono sono “abitanti” del circo della Luna.**

Chiediamo ai bambini e i ragazzi delle scuole di venire a teatro vestiti con una maglietta o maglia bianca e se vogliono e possono, con l'aiuto dei genitori, di **“truccarsi” da pagliacci “lunari”**.

Bastano delle guance fatte con il rossetto e due piccoli segni attorno agli occhi (evitiamo i cappellini che ridurrebbero la visibilità per i bambini seduti dietro).

Che ne pensate?





VISIONE PARTECIPATA

Una selezione di brani tratti
dallo spettacolo
da ascoltare in classe



Aria di Sarastro

da *Il flauto magico*
di **W. A. Mozart**

*Belle nuit,
ô nuit d'amour*

da *Les Contes D'Hoffman*
di **Jacques Offenbach**

Galop infernal

da *Les Contes D'Hoffman*
di **Jacques Offenbach**



Danza russa

da *Lo schiaccianoci*
di Petr Il'ic Cajkovskij

Mi par

d'essere sognando
da *La Cenerentola*
di **Gioachino Rossini**

Allegretto

dalla *Sinfonia n. 7*
di **Ludwig van Beethoven**



SPUNTI PER
LA DISCUSSIONE
IN CLASSE

La difficoltà/fatica
della crescita

L'importanza della
letteratura e della
narrazione per
la comprensione
del mondo e
l'acquisizione della
capacità di entrare nei
“panni degli altri”



Il mondo del Circo, ricco di
fiere, pagliacci,
saltimbanchi, teneri
animali: metafora
della civiltà, luogo di
incontri e di scoperte

Immagina di far parte di un
circo che parte per la luna:
chi ne fa parte? Cosa
portate con voi sulla
navicella spaziale? Descrivi
uno dei numeri che
metterete in scena.



GLI AUTORI
DELLO
SPETTACOLO



Manu Lalli



Ventì Lucenti





IL GIORNO DELLO SPETTACOLO

Vi raccomandiamo di essere in Teatro almeno
30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

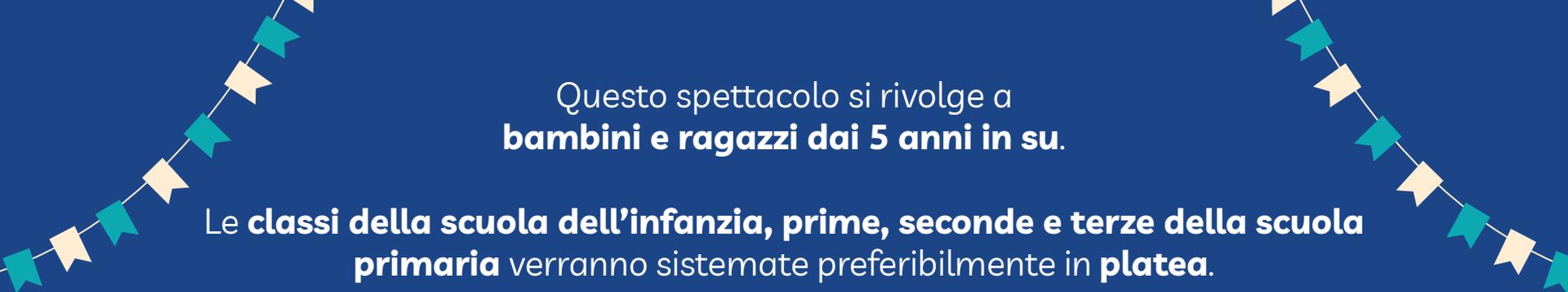
L'accesso alla Sala Grande avverrà dall'**ingresso principale** del Teatro.

In Teatro è vietato mangiare, bere, fare foto o video.
I CELLULARI DEVONO ESSERE SPENTI per tutta la durata dello spettacolo.

Non si può accedere alla platea a spettacolo iniziato, e anche sedersi nei palchi al buio è disagiata e rumorosa: **per favore siate puntuali!**

Contiamo sulla vostra collaborazione affinché queste semplici regole vengano seguite da tutti, grandi e piccoli.





Questo spettacolo si rivolge a
bambini e ragazzi dai 5 anni in su.

Le **classi della scuola dell'infanzia, prime, seconde e terze della scuola primaria** verranno sistemate preferibilmente in **platea**.

Tutte le altre classi potranno essere sistemate, secondo disponibilità e seguendo le indicazioni della direzione di sala, nei **palchi o in platea**.

Gli **studenti in sedia a rotelle** saranno fatti accomodare in **platea insieme alla classe**: vi preghiamo di segnalarci per tempo la loro presenza, la classe di appartenenza e il numero di studenti e docenti della classe.

A PRESTO IN TEATRO!

[Ufficio Educational - scuole@teatromassimo.it](mailto:scuole@teatromassimo.it)